



COMUNE DI LEVONE

Città Metropolitana di Torino
C.A.P. 10070 – TEL. 0124.306000 FAX 0124306206
e-mail info@comune.levone.to.it



BANDO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO PREVISTO DAL FONDO NAZIONALE DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Art. 1 – PREMESSA

1. Con il presente bando il Comune di Levone intende sostenere le attività commerciali ed artigianali stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo a fondo perduto.
2. Visto il comma 65-ter dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, secondo cui, nell'ambito della Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri è istituito un "fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali" con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la Coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
3. Tale misura è espressamente prevista nel successivo comma 65-quinquies dell'art. 1 della medesima Legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificato dal comma 313 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 243 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, che stabilisce che il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da COVID-19;
4. Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.302 del 04-12-2020";
5. Vista la nota del Dipartimento Nazionale della Coesione contenente l'indicazione effettiva del contributo assegnato al Comune di Levone;
6. Considerate la nota Uncem – Unione nazionale Comuni, Comunità, Enti montani del 6 dicembre 2020, contenente indicazioni operative per l'uso del contributo assegnato ai Comuni;
7. Vista la delibera della Giunta Comunale n. 79 del 25.11.2020 contenente la variazione di bilancio che inserisce tra le previsioni di entrata la somma di €. 17.588,00 corrispondente al contributo assegnato

Art. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA

1. La dotazione finanziaria del presente Bando, stanziata dall'Amministrazione Comunale di Levone con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 25/11/2020, ammonta ad € 17.588,00 (diciasettemilacinquecentoottantotto);

Art. 3 - TIPOLOGIA DEL CONTRIBUTO

1. La misura economica del presente bando è da intendersi quale contributo a fondo perduto per l'ammontare complessivo di € 17.588,00 ripartibile in relazione:
 - a) alla tipologia di contributo richiesto dall'impresa candidata e ammessa;
 - b) alle caratteristiche riportate nel modello di domanda, fino ad esaurimento del fondo.
2. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo avendone titolo per l'attività risultante come principale dall'iscrizione camerale.
3. Il contributo è cumulabile con tutte le indennità e le agevolazioni, anche finanziarie, emanate a livello nazionale per fronteggiare l'attuale crisi economico finanziaria causata dall'emergenza sanitaria da "COVID-19", ivi comprese le indennità erogate dall'INPS ai sensi del D.L. 17 Marzo 2020, n. 18, salvo diversa previsione della legislazione statale in materia.
4. Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.
5. Il presente Avviso è volto a fornire una tempestiva risposta alle piccole e micro imprese anche al fine di fronteggiare le difficoltà correlate all'epidemia di COVID19, semplificando i tempi, la complessità del processo di istruttoria e di erogazione secondo l'indirizzo in tal senso disposto del DPCM sopra richiamato. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e di non discriminazione come sanciti dall'articolo 7 del Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 e di sviluppo sostenibile di cui all'articolo 8 del medesimo Regolamento.

Art. 4 - SOGGETTI AMMESSI AL CONTRIBUTO

Sono ammesse a fruire del contributo le piccole e micro imprese¹ svolte in ambito commerciale e artigianale con sede nel Comune di Levone, identificate come di seguito dalla presenza dei seguenti tre requisiti:

- a) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio del Comune di Levone;
- b) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) piccole e micro imprese in ambito commerciale e artigianale che non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

¹ *ai sensi della vigente normativa si definisce microimpresa l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro - si definisce piccola impresa l'impresa che ha meno di 50 occupati, e un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro che esercitano un'attività commerciale o artigianale che ne faranno richiesta e soddisfino le condizioni di cui al presente bando.

Art. 5 – TIPOLOGIA DELLE INIZIATIVE FINANZIABILI SOSTENUTE DAI CONTRIBUTI

Le azioni di sostegno economico di cui al comma 1 del precedente articolo 3 possono ricomprendere le seguenti iniziative finanziabili:

- A) erogazione di contributi a fondo perduto per spese di gestione (contributo minimo 500€ rideterminabile in funzione dell'avanzo/disavanzo della somma complessiva derivante dal numero delle domande pervenute e ammesse);
- B) iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nella forma di contributi in conto capitale ovvero di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti (contributo minimo 1000€ rideterminabile in funzione dell'avanzo/disavanzo della somma complessiva derivante dal numero delle domande pervenute e ammesse).

È esclusa ogni altra voce non ricompresa nell'elenco delle voci finanziabili come previste dal Decreto firmato dal 24 settembre 2020.

Art. 6 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il presente bando e l'allegato modello A per la presentazione della domanda di finanziamento è pubblicato sul sito del Comune di Levone, al link <https://www.comune.levone.to.it/it-it/home>
2. Le domande per la presentazione della domanda di finanziamento devono essere costituite, pena l'esclusione, da:
 - a) Allegato A valido per la richiesta di finanziamento;
 - b) Eventuale relazione integrativa del precedente allegato A) contenente la descrizione degli interventi per i quali si richiede il finanziamento secondo quanto previsto dall'articolo 5 sub B) del presente bando.
3. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, secondo il modello A allegato, inderogabilmente a pena di esclusione entro le ore **12.00** del giorno **15 gennaio 2021** attraverso una delle seguenti modalità:
 - modalità cartacea all'Ufficio Protocollo del Comune di Levone, Piazza Giacoletto 2 negli orari di apertura al pubblico;
 - modalità telematica inviando tramite PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo levone@cert.ruparpiemonte.it
4. Le domande devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un documento di riconoscimento.
5. La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.
6. non potranno essere accolte le domande:
 - a. predisposte su modello difforme dall'allegato A al presente bando;
 - b. presentate con modalità diverse da quanto previsto al precedente punto 2;
 - c. predisposte in maniera incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso (fatta salva la possibilità di integrare documentazione o dare chiarimenti, ove possibile, su richiesta del competente Ufficio);
 - d. non sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa.
7. Il Comune di Levone non assume responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Gli adempimenti relativi all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo, saranno curati direttamente dal Responsabile del Procedimento di Levone come prevista dalla delibera della Giunta Comunale.
2. Nel corso della fase istruttoria, si procederà alla verifica della regolarità formale della domanda e della sussistenza dei requisiti oggettivi di ammissione di cui al precedente art. 6 e delle relative dichiarazioni, anche attraverso l'utilizzo di documentazione agli atti o interrogazione di Enti Competenti. Ove possibile, in forma scritta o elettronica, l'Ufficio competente, richiederà chiarimenti e/o integrazioni tempestive.
3. Le domande di finanziamento verranno valutate secondo i seguenti criteri di valutazione ed in base a tali criteri sarà redatta la graduatoria

- Età dell'imprenditore richiedente:

Se tra 18 e 35 anni	+50% dell'importo iniziale
Over 36 anni	+20% dell'importo iniziale

- Data di avvio dell'attività (vale la data di comunicazione di avvio dell'attività presentata all'Agenzia delle Entrate):

In apertura	+50% dell'importo iniziale
Aperta da meno di 5 anni	+40% dell'importo iniziale
Aperta da più di 5 anni	+20% dell'importo iniziale

- Canone di affitto:

Se tra 100 e 300 mensili	+15% dell'importo iniziale
Se tra 301 e 500 mensili	+20% dell'importo iniziale
Se tra 501 e 800 mensili	+25% dell'importo iniziale
Oltre 801€ mensili	+30% dell'importo iniziale

- Volume d'affari 2019:

Se tra 0 e 30.000	+25% dell'importo iniziale
Se tra 30.001 e 50.000	+20% dell'importo iniziale
Se tra 50.001 e 70.000	+15% dell'importo iniziale
Se tra 70.001 e 100.000	+10% dell'importo iniziale
Oltre 100.000	+0% dell'importo iniziale

- Numero Unità occupazionali:

Se da 1 e 2 unità compreso l'imprenditore	+20% dell'importo iniziale
Se da 3 e 5 unità compreso l'imprenditore	+25% dell'importo iniziale
Se da 6 e 10 unità compreso l'imprenditore	+30% dell'importo iniziale
Se oltre 11 unità compreso l'imprenditore	+50% dell'importo iniziale

- misure di contenimento a seguito della pandemia da COVID19 con completa/parziale chiusura per complessivi giorni:

	<i>Completamente chiusa</i>	<i>Parzialmente chiusa</i>
Se da 15 e 30 giorni	+15% dell'importo iniziale	+10% dell'importo iniziale
Se da 31 a 45 giorni	+20% dell'importo iniziale	+15% dell'importo iniziale
Se da 46 a 60 giorni	+25% dell'importo iniziale	+20% dell'importo iniziale
Oltre 60 giorni	+30% dell'importo iniziale	+25% dell'importo iniziale

- Descrizione intervento per il contributo di cui all'art. 5 sub B)

Criteri di valutazione	Punteggio massimo	Percentuale massima: +100% dell'importo iniziale
Qualità degli interventi per i quali si richiede il contributo	80 punti	
Effetti "non economici" degli interventi (quali miglioramento energetico, ecosostenibilità)	10 punti	
Sinergie con altre attività economiche del territorio comunale.	10 punti	
Totale	100 punti	+100% dell'importo iniziale

- Il procedimento istruttorio delle domande di contributo si concluderà entro 60 giorni dal termine di presentazione delle domande. La graduatoria finale sarà approvata con determina del Responsabile del Servizio.
- La graduatoria come sopra formata sarà pubblicata nelle apposite sezioni del sito istituzionale secondo le norme vigenti e quanto previsto in materia di privacy.
- A partire dalla data di pubblicazione l'Amministrazione Comunale disporrà l'erogazione del contributo nei tempi tecnici strettamente necessari. L'importo come sopra determinato sarà liquidato a mezzo bonifico disposto esclusivamente sui conti correnti bancari o postali accesi presso Istituti di credito o presso Poste Italiane, indicati nell'apposita sezione del Modello Allegato A. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse (carte di credito, carte prepagate).

Art. 8 – CONTROLLI

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

Art. 9 – INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

- Per il procedimento oggetto del presente bando il Responsabile di servizio e del procedimento è GAGNOR Massimiliano, Responsabile dell'Area Economico-Amministrativa-finanziaria, tel. 0124306000. – mail: info@comune.levone.to.it;
- L'impresa interessata può richiedere l'accesso ai documenti amministrativi ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 10 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
(Regolamento Generale sulla protezione dei dati)

1. I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.
2. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Levone, telefono: 0124/306000 - indirizzo di posta elettronica: info@comune.levone.to.it PEC: levone@cert.ruparpiemonte.it
3. Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento di Bando, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.
4. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.
5. Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, inoltre, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.
6. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza al Comune di Levone è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati (RPD) presso il Comune di Levone.
7. Modalità di trattamento e conservazione - Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e manuale in rispetto dell'art 32 RGDP e delle misure minime di sicurezza per le pp.aa. Circolare n. 2/2017.

Art. 11 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. Il presente Avviso non costituisce obbligazione per il Comune di Levone che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.
2. In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.



IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVO ECONOMICO
FINANZIARIA
Massimiliano Gagnor